Piano Triennale per la transizione digitale

2026-2028

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2024–2026 pubblicato da AGID

Sommario

INTRODUZIONE 4
Finalità del Piano 4
Contesto Strategico del Piano Triennale 4
Analisi del contesto ICT 5
Obiettivi Generali 5
Obiettivi e spesa complessiva prevista nel triennio 2026-2028 6
PARTE PRIMA – Componenti strategiche per la trasformazione digitale 6
Capitolo 1 – Organizzazione e gestione del cambiamento 6
L'ecosistema digitale amministrativo e la collaborazione Istituzionale 6
Ruolo del RTD e cooperazione interna 7
Contesto normativo e strategico 7
Obiettivi e risultati attesi 7
Cosa deve fare la Società 8
Capitolo 2 – Il procurement per la trasformazione digitale 8
Contesto normativo 8
Obiettivi e risultati attesi 8
Cosa deve fare la Società 8
PARTE SECONDA – Componenti tecnologiche 9
Capitolo 3 – Servizi 9
E-Service in interoperabilità tramite PDND 9
Contesto normativo 9
Obiettivi e risultati attesi 9
Cosa deve fare la Società 9
Progettazione dei servizi: accessibilità e design 9
Obiettivi e risultati attesi 9
Cosa deve fare la Società 10
Capitolo 4 – Piattaforme 10
Contesto normativo 10
Obiettivi e risultati attesi 11
Cosa deve fare la Società 11
Capitolo 5 – Dati e Intelligenza Artificiale 11
Contesto normativo 11
Obiettivi e risultati attesi 11
Cosa deve fare la Società 12
Capitolo 6 – Infrastrutture 12
Contesto normativo 12
Obiettivi e risultati attesi 12
Cosa deve fare la Società 12
Capitolo 7 – Sicurezza informatica 12

Contesto normativo 12
Obiettivi e risultati attesi 13
Cosa deve fare la Società 13
APPENDICE 1 – Acronimi 15
APPENDICE 2 – Elenco KPI 16

INTRODUZIONE

Equitalia Giustizia S.p.A. è stata costituita il 28 aprile 2008, in attuazione dell'art. 1, comma 367, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. A decorrere dal 1° luglio 2017, a seguito della cessione dell'intero pacchetto azionario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Società è divenuta a totale partecipazione pubblica e a controllo pubblico, operando quale soggetto in house del Ministero della Giustizia, che esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Equitalia Giustizia S.p.A., istituita nel 2008, svolge il ruolo di gestore del Fondo Unico Giustizia (FUG), nel quale confluiscono i rapporti finanziari e assicurativi sottoposti a sequestro penale o amministrativo ovvero a confisca di prevenzione, nonché le somme non ritirate decorso il termine di cinque anni dalla definizione dei procedimenti civili e delle procedure fallimentari. La Società svolge, inoltre, le attività esecutive funzionali alla riscossione delle spese di giustizia e delle pene pecuniarie derivanti da provvedimenti giudiziari passati in giudicato o divenuti definitivi. Essa cura, altresì, le attività propedeutiche al rimborso delle spese legali in favore degli imputati assolti, ai sensi dell'art. 1, commi 1015-1022, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché le attività di valutazione delle domande di iscrizione all'albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure previste dall'art. 356 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

Finalità del Piano

Il presente Piano Triennale di Transizione Digitale 2026–2028 definisce la strategia di sviluppo e innovazione del sistema informativo, tecnologico e digitale, in coerenza con il quadro normativo nazionale ed europeo e al tempo stesso è anche lo strumento attraverso il quale l'amministrazione pianifica, coordina e monitora gli interventi finalizzati alla trasformazione digitale dei processi e dei servizi, nel rispetto dei principi di efficacia, trasparenza, accessibilità e sostenibilità. La redazione del Piano risponde ai compiti attribuiti al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del CAD, in raccordo con le Linee Guida e con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026 – Aggiornamento 2026 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Contesto Strategico del Piano Triennale

La definizione delle strategie di transizione digitale richiede una conoscenza approfondita, critica e sistematica dello stato attuale dell'ecosistema tecnologico di Equitalia Giustizia. Il presente documento è il primo strumento organico e programmatico di pianificazione per il dominio digitale istituzionale, che viene sottoposto all'approvazione formale. Le iniziative previste per l'anno 2026, che costituisce il primo anno di attuazione del Piano Triennale e ne rappresenta la base operativa e abilitante, sono concepite in una logica di coerenza e continuità con una visione evolutiva di medio periodo e anticipano le traiettorie di sviluppo che saranno progressivamente consolidate nel corso del triennio. In tale contesto, il 2026 avvia interventi strutturali di modernizzazione dei sistemi informativi e di reingegnerizzazione dei processi core, favorendo l'integrazione con piattaforme esterne e l'adozione di strumenti di Business Intelligence a

supporto del governo e del monitoraggio delle attività. Parallelamente alle iniziative progettuali, le azioni relative alla gestione delle postazioni di lavoro, dei sistemi e delle reti, quali la progressiva adozione di soluzioni di gestione centralizzata in cloud e l'automazione delle attività operative, contribuiscono alla costruzione di un'infrastruttura tecnologica più sicura, standardizzata e sostenibile. In questo quadro, l'adeguamento alla Direttiva NIS2, avviato già nel 2025 attraverso il rafforzamento della governance della sicurezza, della gestione del rischio cyber e delle misure di protezione e risposta agli incidenti, assume un ruolo trasversale e strategico, configurandosi come uno dei pilastri su cui si fonda l'intero Piano Triennale. Le nuove iniziative si innestano su un percorso di evoluzione già avviato negli anni recenti, che ha visto la progressiva crescita di un ecosistema applicativo basato su piattaforme consolidate, servizi Microsoft 365 e Azure, sistemi di gestione documentale e contabile e sperimentazioni di soluzioni di intelligenza artificiale. Tale evoluzione, sviluppatasi in modo incrementale per rispondere a esigenze operative e normative, rende oggi necessario un disegno architetturale complessivo e consapevole del dominio ICT, che costituisce il presupposto analitico del presente Piano.

Analisi del contesto ICT

STRENGTHS (Punti di Forza) • Adozione di servizi cloud (Microsoft 365 etc..) • Crescita delle competenze interne • Aderenza agli standard nazionali (PagoPA, etc..)	**WEAKNESSES (Punti di Debolezza)** •Integrazioni applicative da consolidare ulteriormente • Tempistiche stringenti requisiti NIS2
OPPORTUNITIES (Opportunità) • Evoluzione verso modelli cloud avanzati • Rafforzamento cooperazione applicativa • Sviluppo di servizi avanzati basati su AI	**THREATS (Minacce)** • Aumento minacce cyber • Obsolescenza progressiva delle infrastrutture • Crescente complessità normativa

Obiettivi Generali

1.Gestione del Cambiamento: Formazione continua del personale e sensibilizzazione alla cultura digitale; pianificazione e monitoraggio continuo degli obiettivi e delle linee d'azione

2.E-Procurement: Continuare ad utilizzare le piattaforme digitali per gli acquisti, riducendo tempi e costi

3.Servizi Digitali e Interoperabilità: utilizzo di interfacce moderne e interoperabili

4.Piattaforme: Potenziare l'utilizzo di piattaforme abilitanti

5.Dati Aperti e Intelligenza Artificiale: adottare strumenti di AI e linee guida relative

6.Infrastrutture Cloud: Trasferire i servizi al cloud per maggiore sicurezza e riduzione costi

7.Sicurezza Informatica: Rafforzare la protezione dei dati e dei sistemi informativi

Obiettivi e spesa complessiva prevista nel triennio 2026-2028

Gli obiettivi sopra elencati saranno declinati nelle successive sezioni in sotto-obiettivi specifici per ciascuna componente tecnologica. La spesa ICT pianificata, quindi stimata, per il triennio 2026–2028, è pari complessivamente a 22,2 milioni di euro, ipotizzando una lieve crescita rispetto al triennio precedente, ed è così suddivisa negli anni:

2026	2027	2028
6,8 Mln €	7, 9 Mln €	7,5 Mln €

PARTE PRIMA – Componenti strategiche per la trasformazione digitale

CAPITOLO 1 – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

L'ecosistema digitale amministrativo e la collaborazione Istituzionale

Per attuare il completamento della trasformazione digitale, Equitalia Giustizia si pone l'obiettivo di creare un ecosistema digitale integrato, promuovendo lo sviluppo di un'organizzazione semplificata e trasparente, in grado di erogare servizi proattivi che siano rispondenti al meglio alle esigenze dei vari stakeholder.

Pianificazione

La fase di pianificazione della trasformazione digitale consente ad Equitalia Giustizia di definire in modo organico gli obiettivi, le priorità e gli interventi da realizzare nel triennio, assicurando coerenza con la strategia aziendale e con il quadro normativo. L'attività comprende l'analisi preliminare del contesto ICT, la definizione delle linee strategiche di intervento e la selezione degli indicatori di monitoraggio (KPI).

Attuazione

La fase di attuazione è guidata dal RTD e dalla struttura ICT (Funzione Tecnologie), che assicurano il coordinamento tecnico-operativo delle attività con le altre strutture e il raccordo con i Vertici Aziendali. In questa fase ogni linea di intervento procede secondo i cronoprogrammi definiti: implementazione delle infrastrutture, attivazione dei sistemi applicativi, integrazione dei flussi informativi, digitalizzazione dei processi, formazione, misure di sicurezza e privacy.

Monitoraggio

La fase di monitoraggio verifica attraverso report periodici lo stato di avanzamento del Piano, valutando l'efficacia delle azioni attuate, il livello di raggiungimento dei KPI e la coerenza degli interventi rispetto agli obiettivi.

Revisione e miglioramento

La fase di revisione e miglioramento consente ad Equitalia Giustizia di rielaborare i risultati del monitoraggio, valutare criticamente l'efficacia delle azioni e definire gli interventi correttivi necessari. La

revisione tiene conto dell'evoluzione del quadro normativo e tecnologico, considerando il Piano come documento dinamico soggetto a revisione periodica. Gli esiti sono formalizzati in un documento annuale di aggiornamento che costituisce la base per il nuovo ciclo.

Reporting

Il reporting prevede report annuali contenenti l'analisi dei KPI e la descrizione delle criticità riscontrate. La rendicontazione annuale fornisce un quadro organico dell'attuazione e costituisce elemento di sintesi strategica per gli organi direttivi.

Ruolo del RTD e cooperazione interna

Il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) rappresenta la figura centrale del modello di governance digitale di Equitalia Giustizia. La sua funzione, prevista dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, è volta a garantire la coerenza, l'unitarietà e la continuità dell'azione in materia di innovazione tecnologica, trasformazione dei processi e sviluppo dei servizi digitali. La realizzazione della transizione digitale di Equitalia Giustizia richiede un modello di cooperazione stabile, strutturato e trasversale. La cooperazione intersettoriale si fonda su un principio di corresponsabilità, in virtù del quale ciascuna struttura contribuisce, secondo le proprie competenze, alla pianificazione e all'attuazione delle iniziative digitali.

Contesto normativo e strategico

D.Lgs. 82/2005 (CAD) art. 14-bis; D.Lgs. 196/2003; D.Lgs. 33/2013; D.L. 76/2020; D.L. 77/2021; PT AgID 2024-2026; GDPR (UE) 2016/679; Reg. (UE) 2018/1724; Decisione (UE) 2022/2481; Berlin Declaration 2020

Obiettivi e risultati attesi

■ Obiettivo 1.1 – Migliorare i processi di azione digitale della PA

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA1.1.2 – Individuazione modelli organizzativi Uffici TD	aggiornamento PT	aggiornamento PT	stesura nuovo PT

■ Obiettivo 1.2 – Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA1.2.2 – Diffusione competenze digitali di base nella PA	Partecipazione a nuove iniziative formative	Partecipazione a nuove iniziative formative	Partecipazione continuativa ad iniziative formative

Cosa deve fare la Società

Linea d'azione n.1: Aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale	
Stato	**In corso di attuazione**
Attività Operative	Assessment annuale sulle attività del Piano Triennale Definizione di nuove baseline e target in linea con il SAL Stesura finale Aggiornamento del PT
Strutture responsabili	RTD, Amministrazione e organi di vertice
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

Linea d'azione n.2: Formazione del personale (Competenze digitali)	
Stato	**Pianificata**
Attività Operative	Promuovere ed effettuare la partecipazione ad iniziative di competenze digitali
Strutture responsabili	RTD, ICT, RU
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

CAPITOLO 2 – IL PROCUREMENT PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

La trasformazione digitale di Equitalia Giustizia mira a migliorare efficienza e qualità dei servizi tramite un procurement efficiente reso più trasparente dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Contesto normativo

D.Lgs. 36/2023, artt. 19-26; CAD art.14-bis co.2 lett.d; Regole tecniche AGID 2023; D.L. 179/2012 art.19; PNRR Riforma 1.10

Obiettivi e risultati attesi

■ Obiettivo 2.1 – Rafforzare l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA2.1.1 – Diffusione processo certificazione piattaforme	Studio fattibilità nuove integrazioni della piattaforma certificata in uso	Integrazioni della piattaforma con altri sistemi	Studio e integrazione della piattaforma con altri sistemi

Cosa deve fare la Società

Linea d'azione n.3: Controllo stazione appaltante digitalizzazione	
Stato	**✓ Conclusa con successo**
Attività Operative	La Società utilizza piattaforma digitale certificata
Strutture responsabili	RTD, ACQ
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

PARTE SECONDA – Componenti tecnologiche

CAPITOLO 3 – SERVIZI

E-Service in interoperabilità tramite PDND

La Società ha avviato l'asseverazione verso "PDND". La PDND permette di gestire autenticazione, autorizzazione e scambio dati in modo sicuro, semplificando le procedure e riducendo i costi.

Contesto normativo

CAD artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75; D.Lgs. 196/2003; D.L. 76/2020 art.34; D.L. 77/2021 art.39; LG AGID interoperabilità 2021; PNRR M1C1 1.3

Obiettivi e risultati attesi

■ Obiettivo 3.1 – Migliorare la capacità di erogare e-service

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA3.1.1 – Incremento e-service su Catalogo PDND	registrazione su PDND	Attivazione n.1 nuovo e-service	Attivazione n.1 nuovo e-service
RA3.1.2 - Aumento del numero di Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND	Inizio fruizione ANPR	Mantenimento fruizione ANPR e individuazione dataset fruibili	Mantenimento fruizione ANPR e individuazione dataset fruibili

Cosa deve fare la Società

Linea d'azione n.4: Mantenimento erogazione API su PDND, nuovi e-services e utilizzo API presenti sul catalogo	
Stato	**▶ In corso di attuazione**
Attività Operative	Individuazione dataset da rendere fruibili Individuazione dataset fruibili
Strutture responsabili	RTD, ICT
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

Progettazione dei servizi: accessibilità e design

Equitalia Giustizia si è impegnata a sviluppare servizi digitali accessibili

Obiettivi e risultati attesi

■ Obiettivo 3.2 – Migliorare capacità di generare ed erogare servizi digitali

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA3.2.2 – Incremento accessibilità servizi digitali	Pubblicazione obiettivi e dichiarazione accessibilità	Pubblicazione obiettivi e dichiarazione di accessibilità	Pubblicazione obiettivi e dichiarazione di accessibilità

■ Obiettivo 3.3 – Consolidare linee guida formazione, gestione e conservazione documentale

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA3.3.1 – Monitorare attuazione linee guida	Approvazione Manuale gestione documentale	Aggiornamento Manuale conservazione/gestione	Mantenimento documentazione
RA3.3.2 – Ridurre utilizzo carta e costi associati	Riduzione progressiva impiego carta	Riduzione progressiva impiego carta	Mantenimento riduzione ottenuta

Cosa deve fare la Società

Linea d'azione n.5: Adempimenti normativi annuali Accessibilità	
Stato	**▶ In corso di attuazione**
Attività Operative	Pubblicazione obiettivi accessibilità (entro 31/03) Compilazione dichiarazioni accessibilità siti web e app (entro 23/09)
Strutture responsabili	RTD, ICT, gestore sito web
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

Linea d'azione n.6: Manuale di Gestione e Conservazione documentale	
Stato	**✓ Conclusa con successo**
Attività Operative	Approvazione, pubblicazione e aggiornamento Manuale Gestione documentale Approvazione e pubblicazione Manuale Conservazione
Strutture responsabili	RTD, ICT, Responsabile gestione documentale e conservazione documentale
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

Linea d'azione n.7: Analisi utilizzo carta e riduzione costi	
Stato	**Pianificata**
Attività Operative	Utilizzo strumenti analisi utilizzo carta Riduzione stampe laddove non necessario
Strutture responsabili	RTD, tutti i Settori
Fonti di finanziamento	Non sono previste spese

CAPITOLO 4 – PIATTAFORME

Le Piattaforme abilitanti offrono funzionalità fondamentali e trasversali nella digitalizzazione.

Contesto normativo

CAD artt. 5, 64, 64-bis; D.L. 135/2018 art.8; D.L. 76/2020 art.24; D.L. 77/2021 artt. 38, 42; LG AGID pagamenti 2018; LG AGID accesso telematico 2021; LG AGID OIDC/SPID 2021

Obiettivi e risultati attesi

■ Obiettivo 4.1 – Migliorare servizi erogati da piattaforme nazionali

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA4.1.1 – PagoPA	Utilizzo PagoPA per le attività riferite alla gestione crediti di giustizia	Studio fattibilità ulteriori servizi	Studio fattibilità ulteriori servizi
RA4.1.3 – SEND	Adesione SEND per le attività riferite alla gestione crediti di giustizia	Studio fattibilità ulteriori servizi	Studio fattibilità ulteriori servizi

Cosa deve fare la Società

Linea d'azione n.8: Integrazione PagoPA	
Stato	**▶ In corso di attuazione**
Attività Operative	Integrazione sistemi PagoPa
Strutture responsabili	RTD, ICT
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

Linea d'azione n.9: Attivazione notifiche digitali tramite SEND	
Stato	**▶ In corso di attuazione**
Attività Operative	Attivazione SEND e integrazione con piattaforma
Strutture responsabili	RTD, ICT
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

CAPITOLO 5 – DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La Società intende valorizzare il patrimonio digitale attraverso l'adozione dell'IA nella PA.

Contesto normativo

CAD artt. 50-60; D.Lgs. 36/2006; D.Lgs. 33/2013; LG AGID cataloghi dati 2017; PNRR 1.3 Rif. europei: GDPR; Dir. (UE) 2019/1024; Reg. (UE) 2022/868 Data Governance Act; AI Act COM(2021) 206

Obiettivi e risultati attesi

■ Obiettivo 5.4 – Aumento consapevolezza PA nell'adozione di tecnologie IA

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA5.4.1 – Aumento consapevolezza adozione tecnologie IA	Adozione linee guida IA	Adozione applicazioni IA	Adozione applicazioni IA

Cosa deve fare la Società

Linea d'azione n.10: Promozione dell'Intelligenza Artificiale nella PA	
Stato	**Pianificata**
Attività Operative	Adozione linee guida IA
Strutture responsabili	RTD, ICT
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

CAPITOLO 6 – INFRASTRUTTURE

La strategia "Cloud Italia" impone l'utilizzo di cloud qualificato. Equitalia Giustizia ha già avviato il percorso.

Contesto normativo

CAD artt. 8-bis, 73; D.L. 179/2012 art.33-septies; D.L. 82/2021 ACN; Strategia Cloud Italia 2021; Reg. AGID sicurezza infrastrutture 2021; PNRR Inv. 1.1 e 1.2

Obiettivi e risultati attesi

■ **Obiettivo 6.1 – Migliorare qualità e sicurezza attuando Cloud Italia**

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA6.1.1 – Migrazione cloud e dismissione datacenter	Aggiornamento classificazione servizi ACN e utilizzo cloud qualificato	Ulteriore utilizzo di cloud qualificato	Ulteriore utilizzo di cloud qualificato

Cosa deve fare la Società

Linea d'azione n.11: Migrazione cloud e dismissione datacenter	
Stato	**▶ In corso di attuazione**
Attività Operative	
Strutture responsabili	RTD, ICT
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

CAPITOLO 7 – SICUREZZA INFORMATICA

La Società dovrà rafforzare la sicurezza e la resilienza dei propri sistemi ICT, in linea con la nuova NIS e l'ACN.

Contesto normativo

CAD art.51; D.Lgs. 65/2018 NIS; Misure minime AgID 2017; PNRR Inv.1.5 Rif. europei: Dir. NIS 2016/1148; Dir. NIS2 2022/2555; Reg. (UE) 2019/881 Cybersecurity Act

Obiettivi e risultati attesi

■ Obiettivo 7.1 – Adottare governance cybersicurezza nella PA

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA7.1.1 – Modello gestione cybersicurezza	Implementazione di un modello di governance della Cybersicurezza	Consolidamento del modello	Mantenimento del modello

■ Obiettivo 7.3 – Gestione e mitigazione del rischio cyber

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA7.3.1 – Framework gestione rischio cyber	Implementazione di un processo strutturato per la gestione del rischio Cyber	Adozione di un processo strutturato per la gestione del rischio Cyber	Mantenimento di un processo strutturato per la gestione del rischio Cyber

■ Obiettivo 7.4 – Potenziare prevenzione e gestione incidenti

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA7.4.1 – Piani risposta incidenti	Nuova procedura per la gestione incidenti	Attualizzazione della procedura per la gestione incidenti	Mantenimento

■ Obiettivo 7.5 – Sensibilizzazione al rischio cyber del personale

Risultato Atteso	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
RA7.5.1 – Piani formazione cyber	Definizione attuazione di un piano di sensibilizzazione e formazione Cyber Security	Formazione e sensibilizzazione continua	Formazione e sensibilizzazione continua

Cosa deve fare la Società

Linea d'azione n.12: Nomina Responsabile Cybersicurezza	
Stato	**✓ Conclusa con successo**
Attività Operative	Definire struttura organizzativa dedicata
Strutture responsabili	RTD, ICT, referente cyber
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

Linea d'azione n.13: Cyber risk management	
Stato	▶ **In corso di attuazione**
Attività Operative	Definire politiche sicurezza Definire un processo di valutazione del rischio cyber
Strutture responsabili	RTD, ICT, referente cyber
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

Linea d'azione n.14: Politiche gestione incidenti informatici	
Stato	▶ **In corso di attuazione**
Attività Operative	Definire politica/procedura gestione incidenti informatici
Strutture responsabili	RTD, ICT, referente cyber
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

Linea d'azione n.15: Cyber security awareness	
Stato	**Pianificata**
Attività Operative	Avvio percorso di miglioramento consapevolezza rischio cyber
Strutture responsabili	RTD, ICT, referente cyber
Fonti di finanziamento	Risorse proprie

APPENDICE 1 – Acronimi

Acronimo	Definizione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
ACN	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
ACQ	Funzione Acquisti
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
ANSC	Anagrafe Nazionale dello Stato Civile
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CIE	Carta d'Identità Elettronica
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
CSP	Cloud Service Provider
DR	Disaster Recovery
eIDAS	Electronic Identification Authentication & Signature
GDPR	General Data Protection Regulation
IaaS	Infrastructure as a Service
ICT	Information and Communication Technology
INAD	Indice Nazionale dei Domicili Digitali
IPA	Indice della Pubbliche Amministrazioni
KPI	Key Performance Indicator
MEPA	Mercato Elettronico della PA
MTTR	Mean Time To Respond
OIDC	OpenID Connect
PaaS	Platform as a Service
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta Elettronica Certificata
PSN	Polo Strategico Nazionale
PT	Piano Triennale
RA	Risultati attesi
RTD	Responsabile per la Transizione al Digitale
RU	Funzione Risorse Umane
SaaS	Software as a Service
SEND	Servizio di Notifiche Digitali
SPC	Sistema pubblico di connettività
SPID	Sistema pubblico di identità digitale
VA/PT	Vulnerability Assessment / Penetration Test

APPENDICE 2 – Elenco KPI

KPI – Organizzazione e competenze

KPI	Ob.	Unità	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
PT aggiornato e approvato	1.1	Sì/No	Sì	Sì	Sì
Nomina RTD attiva e aggiornata su IndicePA	1.1	Sì/No	Sì	Sì	Sì
N. iniziative formative digitali per anno	1.2	N.	≥1	≥1	≥1

KPI – Procurement digitale

KPI	Ob.	Unità	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
Utilizzo di piattaforme certificate	2.1	Sì/No	Sì	Sì	Sì

KPI – Servizi digitali e interoperabilità

KPI	Ob.	Unità	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
N. e-service su Catalogo PDND	3.1	N.	0	1	≥1
Dichiarazione accessibilità pubblicata	3.2	Sì/No	Sì	Sì	Sì

KPI – Piattaforme abilitanti

KPI	Ob.	Unità	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
N. tipologie notifica SEND attive	4.1	N.	1	1	1

KPI – Dati aperti e IA

KPI	Ob.	Unità	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
N. servizi/applicazioni IA attivi	5.4	N.	1	2	≥2

KPI – Infrastrutture e Cloud

KPI	Ob.	Unità	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
% servizi su cloud qualificato ACN (o infrastruttura digitale)	6.1	%	80%	90%	100%

KPI – Sicurezza informatica

KPI	Ob.	Unità	Baseline 2026	Target 2027	Target 2028
Individuata Struttura con compiti di Cybersicurezza	7.1	Sì/No	si	si	si
Esistenza di politiche in ambito cybersicurezza	7.4	Sì/No	no	si	si
% personale formato cyber awareness	7.5	%	50%	80%	100%